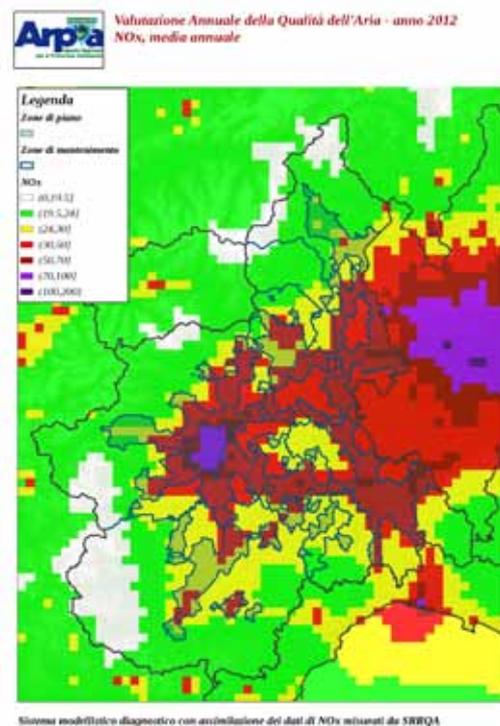


Ossidi di azoto - media annuale



✓ Qual è la situazione?

Per gli ossidi di azoto (NO_x) la vigente normativa individua il livello critico a 30 µg/m³ come valore medio annuale, oltre il quale possono esserci effetti negativi sugli alberi, la vegetazione o gli ecosistemi naturali, esclusi gli esseri umani. **Nella mappa sono riportati i livelli di concentrazione media annuale, stimati con metodologie modellistiche, degli ossidi di azoto per il 2012.** Il valore di 30 µg/m³ è superato o è a rischio di superamento nelle zone della regione maggiormente antropizzate e quindi non utilizzate per la valutazione della qualità dell'aria ai fini della protezione della vegetazione e degli ecosistemi. **Nelle zone corrispondenti ai settori alpini e appenninici invece il livello critico per la media annuale non è mai superato.**



✓ Perché sta accadendo?

Gli NO_x sono costituiti, nei siti rurali di fondo, principalmente da biossido di azoto la cui natura è parzialmente secondaria, cioè non direttamente emesso da specifiche sorgenti di emissione, in quanto derivato in parte dalla ossidazione del monossido di azoto (NO) prodotto dal traffico veicolare, dagli impianti di riscaldamento e più in generale dalle combustioni.

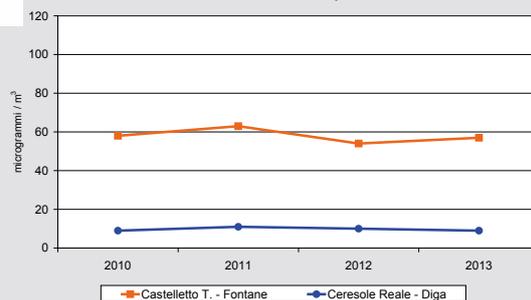
✓ Stiamo osservando cambiamenti?

Nel corso del 2013 il valore misurato degli ossidi di azoto nelle stazioni rurali di fondo è stato generalmente simile a quello del 2012. **Nel corso degli ultimi anni si è delineato un quadro di mantenimento o di leggero miglioramento** dovuto all'adozione di migliori tecnologie per le combustioni e alle misure di risanamento attuate.

Nel grafico sono riportati i valori medi annuali misurati in due stazioni rurali di fondo che, nel periodo 2010 - 2013, hanno rappresentato due situazioni: quella con i valori medi maggiori e quella con i valori medi minori. La seconda è collocata in zona alpina di quota.



Valori medi annuali di NO_x misurati in due stazioni rurali di fondo alpina e collinare



✓ Lo sapevi che?

- In generale, l'emissione degli ossidi di azoto aumenta quando il motore degli autoveicoli lavora ad elevato numero di giri (arterie urbane a scorrimento veloce, autostrade, ecc.).
- L'ossidazione in atmosfera degli ossidi di azoto li trasforma in sali di nitrato che entrano nella costituzione del particolato atmosferico.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Riduci il più possibile l'uso dell'automobile e riduci la velocità in autostrada.
- Usa i mezzi pubblici.
- Riduci il riscaldamento.

